

Comunicato per tutti i genitori dei ragazzi della Prima Comunione e della Cresima 2020

Ormai a dieci giorni dall'inizio dei sacramenti vorrei condividere con voi genitori alcuni pensieri.

Prima di tutto vivo, come penso ognuno di voi, l'apprensione per questo momento che ci sta mettendo alla prova da ormai molto tempo. Questo mi impone di seguire con molta attenzione l'evolversi della situazione per poter decidere con senso di responsabilità ciò che mi compete.

Abbiamo celebrato domenica la Prima Comunione a San Faustino ed è stato un momento molto bello, profondo ed intenso, tanto che molti genitori, che giustamente avevano una certa apprensione, sono venuti a ringraziare per il bel momento che abbiamo vissuto insieme. Guardando l'assemblea, organizzata secondo le indicazioni che Governo e Conferenza Episcopale (con consulenza di scienziati e medici) ci hanno dato, non mi dava affatto l'impressione di essere davanti ad una Chiesa gremita di persone, ma piuttosto in una Chiesa ordinata che rispettava rigorosamente le norme di prudenza e attenzione che la responsabilità impone: mascherine, distanziamento che raddoppiava il metro richiesto, triage all'ingresso, igienizzazione delle mani ecc. che mi fa pensare che è quasi impossibile che qualcuno, in un contesto come questo, possa contrarre il virus.

Rimango dunque relativamente sereno nel proporre di lasciare quanto abbiamo deciso lo scorso settembre. Come penso voi sappiate, l'ultimo DPCM non interviene sulle celebrazioni che quindi continuano regolarmente. Come dice il nostro Vescovo nella lettera che ha inviato a noi Sacerdoti: *"Le nostre Chiese, proprio in ragione del lavoro che abbiamo svolto, sono luoghi sicuri sia per la preghiera liturgica, sia per eventuali incontri. Sosteniamo dunque la fede, la speranza e la carità del nostro popolo"*.

Naturalmente vi dico queste cose oggi. Come dicevo all'inizio rimango in continuo ascolto sull'evolversi della situazione e se dovessero arrivare indicazioni più stringenti, mi riservo di rivalutare questa mia posizione.

Per il momento vi mando un caro saluto e la mia Benedizione.

Rubiera, 29 ottobre 2020

Il Parroco
Don Carlo Sacchetti